

il nuovo giornalino con tante novità

OCCHIONEWS

mese di marzo 2021



*tutto quello che non sai
sulla festa della donna*

*resoconti e testimonianze
del consiglio comunale
sulla giornata della memoria e non solo!*



27 gennaio 2021

INCONTRO DELLA GIORNATA DELLA MEMORIA

Il consiglio comunale dei ragazzi ha organizzato, insieme all'assessore Bordin e alle insegnanti referenti del progetto, un incontro tra i ragazzi e alcuni ospiti per la giornata della memoria: la signora Myriam Chiaffoni, nipote di superstiti, il sindaco di Occhiobello e i professori di musica che hanno suonato e cantato brani significativi per l'evento.

L'incontro si è realizzato in videoconferenza e tutte le classi dell'istituto sono state in diretta per l'intero incontro.

L'ordine della giornata è stato il seguente:

- Presentazione e saluti di sindaco e assessore,
- Intervento della signora Chiaffoni, che ha risposto alle innumerevoli domande dei ragazzi,
- Video musicale dei professori Bottura, Ongaro, Rubboli, Toso e Pollice,
- Letture e riflessioni da parte del CCR.

Il consigliere David Ziosi del CCR ha scritto, in quest'occasione, una lettera da far pervenire alla nostra concittadina onoraria, la senatrice Liliana Segre.

Il presidente del CCR Jacopo Borghi ha letto una testimonianza relativa al suo bisnonno, internato nei campi di concentramento.

Articolo scritto da Adele Franceschetti e Camilla Occhiali

Il giorno della Memoria

In un giorno così importante come “Il giorno della memoria” in cui tutti vogliamo ricordare, ma soprattutto non dimenticare, io voglio condividere con voi il mio ricordo e la storia del mio bis nonno, Boscolo Emilio.

Il mio bis nonno è nato ad ottobre del 1914 e purtroppo ci ha lasciato a marzo del 2017, pensate, aveva quindi 100 anni e qualche mese. Un uomo di una tempra che al giorno d’oggi è difficile da trovare.

Io mi ricordo di lui già molto anziano, un uomo che non parlava molto, ma che mi sorrideva sempre e aveva gli occhi buoni.

Conosco un po’ la sua storia attraverso i racconti di mia nonna, i miei zii e attraverso qualche documento di guerra conservato da loro.

Mio nonno ha combattuto la seconda guerra mondiale nel 190° reggimento di fanteria come soldato semplice e ha ricevuto delle onorificenze dallo Stato Italiano: la “Croce al merito di guerra”, il “Diploma d’onore al combattente per la libertà d’Italia” e anche la medaglia che vedete in foto.

“Una medaglia d’onore conferita ai cittadini italiani deportati e internati nei lager nazisti 1943-1945”

Mio nonno infatti, è stato catturato dai soldati nazisti in Croazia ed è stato internato nei campi di concentramento in Germania dal 17 Settembre 1943 al 3 Aprile 1945.

Come tantissimi altri soldati italiani, ha vissuto il trauma della cattura e della deportazione sui carri bestiame fino a un campo di lavoro in Germania, destinato a lavorare nelle miniere di carbone in Renania, a mille metri di profondità con badile e piccone per estrarre carbone.

I soldati prigionieri erano obbligati ad un lavoro massacrante di dodici ore quotidiane per sei giorni la settimana con la costante minaccia di botte e di punizioni da parte delle guardie. Mangiavano due volte al giorno un po’ di brodo con qualche patata marcia e due fette di pane: una vita di fame, stenti, sistemati in baracche inadeguate e affollatissime.

Il mio bis nonno raccontava che per fortuna non fumava, perché alcuni prigionieri rinunciavano al poco cibo che avevano, per avere solo una sigaretta.

Con la liberazione nel 1945 da parte degli americani approfittando della confusione che si era creata nel campo di concentramento, mio nonno con altri due compagni è riuscito a scappare.

Hanno vagato a piedi per la Germania per circa due mesi aiutati dalla gente comune che offriva loro un po’ di cibo in cambio di lavoro nei campi.

Il mio bis nonno è tornato a casa dalla sua famiglia l'8 di agosto 1945 percorrendo l'intero percorso a piedi.

Mia nonna, nata nel 1940, racconta di aver visto per la prima volta suo papà quel giorno a cinque anni, un uomo che non conosceva e le faceva paura: alto, magro di appena quaranta chili.

Nonno Emilio, ha raccontato pochi episodi della sua vita nel campo di concentramento alla sua famiglia, forse perché erano ricordi troppo dolorosi.

Negli ultimi anni della sua vita in cui la memoria lo aveva un pò abbandonato, diceva sempre però, che quei giorni erano scolpiti nella sua mente come se fossero successi il giorno prima.

Questa medaglia è uno dei ricordi che ho del mio bis nonno e ne vado orgogliosissimo perché rappresenta tutti quegli italiani che hanno lottato per la libertà



Articolo scritto da Jacopo Borghi

27 gennaio 2021

**In occasione della giornata della memoria abbiamo letto
“Il volo di Sara” di Lorenza Farina.**



Sara è una bambina ebrea, portata dai nazisti in un campo di concentramento e subito separata dalla madre. Un pettirosso, appollaiato su un albero, è attratto dal viso triste e delicato della bambina: ha gli occhi scuri, i capelli scuri legati da un nastro azzurro. I loro occhi si incrociano per un attimo e, in quel momento, il pettirosso decide che non l'avrebbe più abbandonata. Le tagliarono i capelli, con il suo nastro azzurro, le misero la divisa a righe con la stella gialla e la portarono in una baracca fredda e sporca. Il pettirosso si prese cura di lei, cercando di alleviare la sofferenza e la paura di Sara con i suoi cinguettii.

Una mattina il pettirosso la vide in fila con altri bambini, vicino ad un grande camino da cui usciva del fumo... il pettirosso le si avvicinò e accompagnò Sara nel suo ultimo viaggio, lontano da ogni sofferenza.

Questo libro purtroppo non ha un lieto fine, nessun uomo sopravvissuto alla Shoah può raccontare cose belle!

Le nostre impressioni

Il pettirosso è il simbolo dell'umanità e della gentilezza che dovrebbero avere gli uomini verso gli altri uomini, mentre questi ultimi riescono a rimanere indifferenti al dolore.

Pensiamo a quello che è accaduto, anche se ci fa soffrire, perché non succeda mai più.

La lettura del libro e le testimonianze ascoltate ci hanno fatto vivere momenti di grande emozione.

L'uomo è capace di donare grande amore ma anche di fare tanto male.

Forse a chi odiava tanto mancava un po' d'amore.

Parlando della Shoah abbiamo provato diversi sentimenti: rabbia, dolore, stupore, tristezza ... ma la cosa che ci ha colpiti di più è l'indifferenza: è proprio questa parola, sulla quale non avevamo mai riflettuto, che ci ha fatto pensare ed arrabbiare.

“Coltivare la memoria è un vaccino prezioso contro l'indifferenza.”

Liliana Segre

I bambini delle classi IV A e IV B Scuola Primaria” C. Collodi

Classe 5B plesso C. Collodi Via Bassa

Scambio di esperienze al tempo del Covid-19

Parla con me

Gli anziani parlano con i bambini della loro esperienza del Covid

Il giorno 29 gennaio 2021 le classi quarte e quinte della scuola di via Bassa si sono collegate in videoconferenza con i centri anziani di Badia Polesine e Occhiobello.

Le classi hanno preparato delle domande da fare agli anziani sulla loro esperienza durante la pandemia.

Poi alcuni bambini le hanno lette.

Queste persone, allora, ci hanno raccontato come vivono le loro giornate chiusi in casa, senza vedere i loro parenti e i loro amici, senza giocare a carte per non causare assembramento.

Ci hanno detto, in più, che le case di riposo sono state chiuse e chi ci vive è stato isolato.

A certi bambini questa esperienza è piaciuta molto, ad altri meno.

Ci è servita per capire come altre persone, diverse da noi, si sentono durante questo periodo così brutto.

Perla, Mattia, Matilde, Fabio, Alexandra, Ossama

Intervista a scuola

La giornata della Memoria

Videoconferenza con la Dott.ssa Chiaffon

Il 24 gennaio, a scuola, abbiamo fatto una videoconferenza con la Dottoressa Chiaffon.

Visto che lei è ebrea, ci ha raccontato che i suoi parenti furono deportati in un campo di concentramento: Auschwitz.

Ci ha detto che venivano sottoposti a duri lavori, mangiavano poco, dormivano poco, si vestivano con pigiami leggeri e venivano tatuati con numeri di riconoscimento. Non si vedevano mai con i parenti che vivevano nello stesso luogo.

Li avevano portati nei campi di concentramento per eliminarli, perché i tedeschi avevano paura che gli ebrei sarebbero diventati più potenti di loro.

Da questa esperienza abbiamo capito che una cosa del genere non dovrebbe più succedere, e quanto è importante la nostra libertà.

Giulia D., David, Gaia, Andrei, Mirco, Anna

Conferenza nella scuola Carlo Collodi

Il bullismo e il cyberbullismo

Un argomento importante da approfondire

Il 28 gennaio 2021 abbiamo partecipato alla videoconferenza su bullismo e cyberbullismo. Le classi quarte e quinte della scuola C. Collodi, dopo aver visionato dei video, si sono collegate.

Per chi non lo sapesse, il bullismo è un comportamento aggressivo verso le persone deboli, le vittime. Il bullismo può essere un'aggressione sia fisica che verbale.

Collegati con noi c'erano degli anziani che ci hanno ascoltato e hanno risposto alle nostre domande, che erano ad esempio : " Il bullo ha dei seguaci?" "Come dovremmo reagire alla aggressione di un bullo?"

Loro ci hanno risposto che sì, il bullo ha dei seguaci chiamati gregari e che dobbiamo reagire avvisando un adulto.

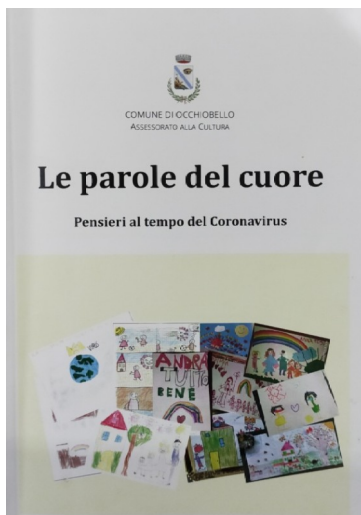
Per noi questa videoconferenza è stata molto interessante e abbiamo scoperto tantissime cose sul bullismo, soprattutto come comportarci davanti a un bullo e come riconoscerlo.

Inoltre ci sono stati dati dei consigli su come poterci difendere dai pericoli della rete.

Diego, Aya, Brando, Sharon, Giulia B., Giorgia

LIBRO "LE PAROLE DEL CUORE"

I pensieri al tempo del coronavirus



L'assessore alla cultura, Lorenza Bordin ha curato un libro con tutti i racconti, le poesie e i disegni che i giovani del nostro comune hanno fatto al tempo del coronavirus.

Durante la quarantena, riferita al periodo marzo-maggio 2020, l'assessore ha invitato, con un'iniziativa, tutti i ragazzi, per scrivere racconti, poesie o disegni.

Dopo di che, raccolti tutti i racconti, le poesie e i disegni, ha fatto una breve presentazione al libro e ne ha stampate 100 copie, che sono state donate a tutti gli autori ragazzi partecipanti nella cerimonia del 18 settembre 2020 al campo sportivo di Occhiobello, alla presenza del nostro sindaco dei ragazzi Aurora Melega.

*Articolo fatto
dall'assessore alla cultura, Adele Franceschetti
e l'assessore alle politiche sociali, Camilla Occhiali*

8 MARZO – GIORNATA INTERNAZIONALE

DEI DIRITTI DELLA DONNA



La Giornata internazionale dei diritti della donna ricorre l'8 marzo di ogni anno per ricordare sia le conquiste sociali, economiche e politiche, sia le discriminazioni e le violenze di cui le donne sono state e sono ancora oggetto in molte parti del mondo. Viene associata alla Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne istituita il 17 dicembre 1999 e che cade ogni anno il 25 novembre.

Questa celebrazione si tiene negli Stati Uniti d'America a partire dal 1909. In alcuni paesi europei dal 1911 e in Italia dal 1922. Specialmente in passato e ancora oggi dall'Unione donne italiane e nell'accezione comune viene chiamata Festa della donna anche se è più corretto Giornata internazionale della donna, poiché la motivazione non è la festa ma la riflessione.



INCONTRI CON GLI ASSESSORI DI RIFERIMENTO

INCONTRO CON IL SINDACO SONDRÀ COIZZI E CON L'ASSESSORE ENRICO LECCESE



Ho avuto l'occasione di avere un incontro con il Sindaco degli adulti Sondra Coizzi. Ci siamo trovate in municipio insieme anche al vicesindaco dei ragazzi, nonché assessore all'ambiente, Filippo Lovo e al suo assessore di riferimento Enrico Leccese. Il Sindaco ed Enrico, prima di tutto, hanno fatto un minitour dell'edificio a me e a Filippo e poi successivamente, alla fine di questo tour, ci siamo divisi: io ho parlato

con il Sindaco mentre il vicesindaco dei ragazzi (Filippo) con il suo assessore di riferimento (Enrico).

Nella nostra breve chiacchierata mi ha chiesto qual è la mia priorità, il progetto che voglio portare assolutamente al termine in questi tre anni in cui sarò Sindaco dei ragazzi.

Dopo averci riflettuto un po' ho trovato che un centro per noi giovani, come quelli per gli anziani, dove ritrovarci il pomeriggio magari per vederci ma anche come zona studio sarebbe davvero indispensabile ed importante! Questo centro oltre a poter essere luogo di incontro e studio potrebbe anche offrire diversi laboratori come, ad esempio, laboratori di cucina e cucito o anche laboratori in cui viene insegnato come mettere una lampadina o sistemare la catena della bici e potrebbero essere seguiti entrambi sia da maschi che da femmine.

Dove fare questo centro giovanile è ancora un po' incerto, ci sono diverse idee. Spero di riuscire a portare al termine questo progetto molto importante per me, avere un punto d'incontro per noi giovani dove socializzare lo trovo proprio fondamentale!

*Il Sindaco dei ragazzi
Aurora Melega*

INCONTRO CON L'ASSESSORE DI RIFERIMENTO LORENZA BORDIN



Il 18/01/2021 ho incontrato il mio assessore di riferimento, Lorenza Bordin.

Abbiamo, come prima cosa, fatto il tour del comune, dove mi ha spiegato dove si trovano e a cosa servono i vari uffici e anche dove ho incontrato l'assessore alle politiche sociali Camilla Occhiali.

Dopo di che abbiamo incontrato il sindaco Sondra Coizzi al piano superiore dove mi ha dato un pezzo del nastro tricolore.

Infine anche con l'assessore Camilla Occhiali abbiamo parlato di progetti futuri come per esempio il giornalino: un giornalino in cui scriviamo vari articoli su i futuri progetti e il progetto per gli spettacoli al teatro: i bambini dalla terza media alla quinta elementare potrebbero fare da attori per spettacoli per i bambini della scuola dell'infanzia.

*Articolo scritto dall'assessore alla Cultura
Adele Franceschetti*

INCONTRO CON L'ASSESSORE DI RIFERIMENTO ENRICO LECCESE



L'incontro con il mio assessore di riferimento Enrico Leccese è avvenuto martedì 12 gennaio; in contemporanea, anche il sindaco dei Ragazzi Aurora Melega ha incontrato il sindaco Sondra Coizzi.

Nella prima parte dell'incontro, il sindaco e l'assessore ci hanno mostrato i diversi uffici del comune e i rispettivi compiti.

Successivamente l'assessore Leccese mi ha illustrato in cosa consiste l'assessorato all'ambiente, ad esempio la gestione dei rifiuti.

*Articolo scritto dall'assessore all'Ambiente
Filippo Lovo*

INCONTRO CON L'ASSESSORE DI RIFERIMENTO LORENZA ALBERGHINI



Il 18/01/21 in comune ho incontrato il mio assessore di riferimento, Lorenza Alberghini.

Innanzitutto abbiamo fatto un tour del comune mi ha spiegato dove si trovano e a cosa servono i vari uffici, poi al piano superiore abbiamo incontrato il sindaco Sondra Coizzi e parlato in generale di come mi trovavo (mi ha regalato anche un pezzetto del nastro tricolore) dopodiché ci siamo spostate nello

stabile della polizia locale ovvero la sede dell'assessorato alle politiche sociali.

Ho incontrato tantissime persone tutte gentili e disponibili. Tornate in comune abbiamo incontrato l'assessore alla cultura Adele Franceschetti insieme a Lorenza Bordin (il suo assessore di riferimento) e abbiamo parlato di progetti futuri!

*Articolo scritto dall'Assessore alle politiche sociali
Camilla Occhiali*

INCONTRO CON L'ASSESSORE DI RIFERIMENTO SILVIA FUSO



Nel mese di gennaio ho avuto l'incontro con l'assessore Fuso.

Abbiamo parlato delle cose migliorabili nel comune riguardo ai lavori pubblici e alla viabilità, abbiamo parlato del campo da beach volley ad Occhiobello che sarebbe da risistemare per poter praticare sport da spiaggia senza dover andare al mare, ad un possibile inserimento delle strisce pedonali vicino all'incrocio tra via Curiel e via Anna Frank.

Visto che avevo sentito vari miei compagni che chiedevano di poter piantare altri alberi vicino alla discarica abbiamo parlato anche di quello, della sistemazione dell'anello e del campetto polivalente lì vicino e mi ha spiegato che è già in programma. Infine abbiamo parlato del ripristino di una buca per il salto in lungo e una rete da pallavolo per la scuola che ha chiesto la mia prof di motoria quando gliene avevo parlato.

*Articolo scritto dall'Assessore ai Lavori pubblici
Mattia Scaranari*

Oltre ai ragazzi che hanno scritto gli articoli si ringraziano per la loro collaborazione:

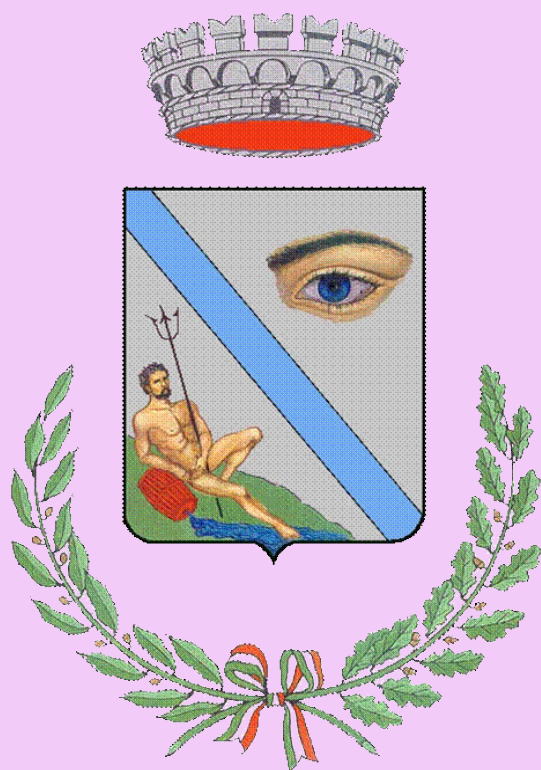
Alessandro Raponi

Nicola Scanavacca

Elettra Caselli

Sophie Milani

*il consiglio comunale dei ragazzi vi invita a scaricare
l'app del comune di Occhiobello!*



*per essere sempre
aggiornato su tutte le
notizie!*

